novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 1

sommario

novembre 2012

Reg. Trib. di Milano
n.89 del 8/3/86

Direttore Responsabile
Andrea Pernice

Distretto 2100
Calabria - Campania
Territorio di Lauria

Direttore Editoriale
Marcello Fasano
fasanomarcello@gmail.com

Direttore
Giuseppe Blasi
gblasi@unisa.it

Hanno collaborato a questo numero:

Giuseppe Arcidiacono, Lucia Baroni Marino, Roberto Barbarossa, Giovanni Blasi, Nelly Brisinda, Gianni Bruni, Piero Cirino, Sveva Costanzo, Gaetano Gargiulo, Alessandra Giordano, Michele Iodice, Carmen Luisa A. Marotta, Aniello Palumbo, Lello Pisapia, Rocco Reina, Fabio Riolo, Francesco Santonastaso, Nando Santonastaso, Enrico Siniscalchi, Ciriaco Viggiano, Daniela Volpecina

Progetto grafico
Gianpiero Scafuri

Stampa
Grafica Metelliana
Industria Poligrafica
Via Gaudio Maiori zona ind.
Cava de' Tirreni (Sa)
Tel. 089 34 93 92
Fax 089 44 56 298

3 **Lettera del Governatore**
di Marcello Fasano

4 | 9 **Vita dei Club**
Salerno Nord dei Due Principati, Nocera Inferiore Sarno, Santa Severina, Petilia Policastro, Corigliano Rossano, Cava de' Tirreni, Napoli Castel Sant'Elmo, Sorrento, Paola, Catanzaro 1951, Catanzaro, Napoli Posillipo

10 **I giovani testimoni di pace nel Mediterraneo**
di Nando Santonastaso

11 **Il Premio Magna Grecia**
di Giuseppe Arcidiacono

12 | 13 **Rotariani a scuola di web**
di Giovanni Blasi

15 | 21 **Vita dei Club**
Salerno dei Due Principati, Salerno Picentia, Cava dei Tirreni, Caserta, Napoli Ovest, Napoli Castel S. Elmo, Avellino Est, Cosenza, Cirò Marina, Acri, Sapri, Sorrento

21 **Pier Giorgio Turco e le strade dell'amore**
di Aniello Palumbo

22 | 23 **Rotaract**
Nuovo club a Salerno
Il silenzio è mafia
Paralimpiadi per l'integrazione sociale

24 **Rotary news**

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 2

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 – Italia
Campania, Calabria e Territorio di Lauria

Seminario Distrettuale Rotary Foundation

17 novembre 2012
Hotel La Tonnara, Lungomare Tonnara, Amantea (CS)

PROGRAMMA

VENERDI' 16 NOVEMBRE

Ore 18,00 APERTURA SEGRETERIA

Ore 19,00 ***VARIETA' E DINTORNI,***
SPETTACOLO DI SOLIDARIETA'
Auditorium "Don Giuseppe Arlia"
Piazza S. Francesco – Campora S. Giovanni

Ore 21,00 **CENA DI BENVENUTO**
(Hotel La Tonnara)

SABATO 17 NOVEMBRE

Ore 08,30 APERTURA SEGRETERIA

Ore 09,30 ONORE ALLE BANDIERE

INDIRIZZI DI SALUTO
Antonio Frangione, *Presidente R.C. Amantea*
Maria Rita Acciardi, *DGE 2013/14*
Giancarlo Spezie, *DGN 2014/15*

Ore 09,45 APPELLO DEI CLUB

Ore 10,00 **APERTURA DEL SEMINARIO**
Marcello Fasano, *Governatore 2012/13 - D 2100*

Iª SESSIONE : LA FONDAZIONE OGGI
(La sessione richiede, in particolare, la presenza dei Presidenti e Delegati dei Club per la R.F. anno 2012-13)

Ore 10,15 "La Fondazione oggi – Priorità 2012-13 e gli obiettivi del Distretto 2100"
Francesco Socievole, *PDG, Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation*

Ore 10,45 "Il Programma Polio Plus ….basta così poco"
Alfredo Focà, *PDG, Assistente del Coordinatore Regionale R.F. per la Zona 12*

Ore 11,10 **La Rotary Foundation per i giovani.**

"I Programmi educativi e culturali"
Leopoldo Rossi, *Past RRD, Segretario Commissione Distrettuale Rotary Foundation*

La testimonianza di due Borsisti:
Maria Masullo, *Borsista della Pace, Alumno*
Alessandra Testa, *RC Reggio Cal. Nord, Alumno*

"L' E-Club Alumni Distretto 2100"
Vittorio Ventura, *Delegato del Governatore per la costituzione del E-Club*

Ore 12,00 **Raccolta Fondi:** ***per fare più bene al mondo.***
Fondo Programmi Annuali
Fondo Permanente
Fondo Polio Plus
La Onlus Distretto 2100 e Partnership

Ore 12,30 **Question Time**

Ore 13,00 **Conclusioni Iª Parte**
Attilio Bruno, *PDG- D2110, Assistente del Coordinatore Regionale R.F. per la Zona 12*

Ore 13,30 **COLAZIONE DI LAVORO**

2ª SESSIONE: IL PIANO DI VISIONE FUTURA
(La sessione è aperta a tutti ma è particolarmente richiesta la presenza dei Presidenti 2013-14 e dei Delegati dei Club per la Visione Futura)

Ore 15,30 "Le Sovvenzioni della Rotary Foundation nel Piano di Visione Futura"
Francesco Socievole, *PDG, DRFC 2012-16*

Ore 16,00 **Question Time**

Ore 16,30 "La gestione finanziaria ed amministrativa delle Sovvenzioni e la Qualificazione dei Club"
Francesco Socievole, *PDG, DRFC 2012-16*

Ore 17,00 **Question Time**

Ore 17,30 **Conclusioni**
Attilio Bruno, *PDG- D2110, Assistente del Coordinatore Regionale R.F. per la Zona 12*

Ore 17,45 CHIUSURA DEI LAVORI
Marcello Fasano, *Governatore 2012/13*

per fare un poco di bene al mondo

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 3

Marcello Fasano

La solidarietà rende liberi

Care Amiche Rotariane e cari Amici Rotariani,

il calendario rotariano ci ricorda che il mese di novembre è dedicato alla Fondazione Rotary. Quest' anno l'impegno della Fondazione dovrà essere ancora più forte e finalizzato anche al recupero di posizioni certamente più consone alle capacità di questo nostro Distretto.

Sapete bene che la Rotary Foundation, Associazione senza fini di lucro, si propone di aiutare i Rotariani a promuovere la comprensione, un clima di buona volontà e la pace nel mondo, attraverso il recupero della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà. Ecco perché la Rotary Foundation opera in maniera funzionale e propositiva a livello distrettuale tramite le proprie commissioni (Sovvenzioni Paritarie e Semplificate, Visione Futura, Fondo Permanente, Alumni, End Polio Now, Scambio Gruppi di Studio, Microcredito).

Da molto tempo il nostro PDG **Francesco Socievole** ci ricorda, con passione, che per i programmi della Rotary Foundation si deve evitare di pensare che il successo dipenda elusivamente dalla nostra organizzazione di servizio mondiale, i risultati positivi sono invece meta finale dell'impegno e della motivazione di ogni singolo socio rotariano.

Albert Einstein soleva dire: "Il valore di un uomo dovrebbe essere misurato in base a quanto dà e non in base a quanto è in grado di ricevere".

Avremo modo di confrontarci sull'argomento in occasione del Seminario Rotary Foundation che si terrà ad Amantea il 17 di questo mese di novembre. Sono fiducioso che tutti i dirigenti, a partire dai Presidenti dei club e dai Delegati alla RF, vorranno responsabilmente essere presenti. Sono altrettanto certo che, nel frattempo, tutti i Presidenti dei Club, in piena sinergia con il Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, sapranno sviluppare progetti ed eventi con lo scopo di raccogliere fondi per la nostra benemerita Fondazione.

Non posso non menzionare, anche solo per un attimo, uno dei programmi chiave della Rotary Foundation: l'azione Polio Plus; per la quale è oramai giunto il momento di percorrere l'ultimo tratto, "the final inch"; cioè, con le nostre donazioni, tutti noi possiamo, finalmente, godere di un mondo libero dalla Poliomelite.

La Fondazione Rotary, nelle sue molteplici azioni, richiama l'operosità quotidiana del fare rotariano, del tutto simile a quella dell'ape che, di fiore in fiore, pazientemente raccoglie il nettare necessario alla produzione del miele, fonte di benessere e sopravvivenza per la propria comunità.

Permettetemi, ora, una breve parentesi, che mi rende particolarmente orgoglioso e che ben si colloca all'interno di una volontà di destinare molte delle risorse economiche del Distretto ai vari progetti presentati dai Club: il sito internet del Distretto 2100, *www.rotary2100.eu.*

Quest'anno ho chiesto di contenere i costi di questo importantissimo strumento di interazione e comunicazione network del Distretto. Un'apposita Commissione, in questi mesi, ha lavorato in maniera fattiva e solerte, concreta e silenziosa, superando molteplici difficoltà, attuando un mio desiderio in realtà importante: ha permesso il contenimento della spesa attuale a soli 5000 euro; consentirà ai prossimi Governatori **Maria Rita Acciardi** e **Giancarlo Spezie**, di ritrovarsi con un sito informatico, che ha ricevuto il pieno compiacimento di tutti i Soci del Distretto, con i soli costi gestionali, pari a 500 euro l'anno, contando su un risparmio annuo di oltre 15.000 euro.

Anche questo è fare Rotary e sono certo che i Soci del Distretto condivideranno questa mia scelta, come utile e opportuna.

Con affetto, *Buongiorno*, ogni giorno.

Marcello

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 4

SALERNO NORD DEI DUE PRINCIPATI E NOCERA INFERIORE-SARNO

San Gennaro è più forte *della camorra*

Un sacerdote contro la camorra. In occasione della festa dedicata a San Gennaro, il club Rotary Salerno Nord dei Due Principati e quello di Nocera Inferiore-Sarno, rispettivamente presieduti da **Daniela Grimaldi** e **Nicola Di Filippo**, hanno affrontato il drammatico tema della lotta alla malavita. Il giornalista **Andrea Manzi** e il sacerdote don **Aniello Manganiello**, hanno parlato del loro ultimo libro, dal titolo "Gesù è più forte della camorra".

Numerosa la partecipazione del pubblico di soci e ospiti: tra gli altri, il governatore distrettuale **Marcello Fasano**, il segretario distrettuale **Giacomo Gatto**, l'assistente del club Salerno Nord **Alfredo Marra**, il coordinatore degli assistenti **Giovanni Guerriero**, il presidente del Tribunale per i minorenni di Salerno **Pasquale Andria** e Signora ed il presidente del Tribunale del Riesame di Salerno **Vito De Nicola**.

Andrea Manzi ha introdotto il dibattito svelando i "retroscena", raccontando l'esperienza da lui vissuta nei mesi di frequentazione con don Aniello, propedeutici alla sua stesura: è emerso, in particolare, l'approccio laico e "concreto" che l'ex parroco di Scampia ha avuto con la difficile realtà locale durante i suoi sedici anni di permanenza nel quartiere napoletano, quando rifiutando l'etichetta di prete anticamorra, e di eroe, si è semplicemente limitato a svolgere la sua missione di fedele interprete del messaggio di Cristo.

Don Aniello ha emozionato la platea narrando alcuni aneddoti di vita vissuta in quel territorio, senza nascondere la paura di affrontare una realtà complessa e difficile, vivendo a fianco di tutti gli abitanti del rione; di quelli inermi, vittime del fenomeno camorristico, ma anche di quelli che svolgono il ruolo di carnefici: offrendo il suo concreto apporto ai malati di Aids e ai tossicodipendenti, partecipando e conducendo battaglie sociali a favore di famiglie e di persone disagiate –troppo spesso e troppo frettolosamente bollate come camorriste– entrando in contatto con boss della camorra, visitandone le case e ascoltando le loro "ragioni". Così Don Aniello ha ottenuto la fiducia dei camorristi, riuscendo, in alcuni casi, a compiere addirittura delle vere e proprie conversioni. "Nella missione apostolica due sono i modi di approcciarsi al fenomeno delinquenziale: senza esporsi, limitandosi ad iniziative di facciata, oppure "sporcandosi le mani", affrontando la realtà, combattendola in prima linea, senza nascondersi dietro generici e comodi motivi di "opportunità diplomatica". Suo malgrado, don Aniello è entrato in polemica e in conflitto con la visione che si limita a enunciare sterili teorie e vuoti proclami: "coloro che parlano e scrivono della camorra, spesso lo fanno utilizzando luoghi comuni, senza alcuna reale e diretta conoscenza del fenomeno". E parafrasando il salmo di Isaia ha affermato che " per amore del mio popolo non tacerò".

nella foto, da sinistra: Manzi, Manganiello, Grimaldi, Di Filippo

Molte le domande poste al relatore e vivace il dibattito che ne è derivato. La serata si è conclusa col messaggio espresso da don Aniello: "Perché il male trionfi basta che gli uomini del bene non facciano nulla".

Enrico Siniscalchi

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 5

CORIGLIANO ROSSANO "SYBARIS" E CORATO

Turismo culturale calabro-pugliese

Incontri a Rossano, in Calabria. In primavera a Corato, in Puglia

Su un territorio che spesso fa fatica a trovare punti di accordo e sintesi, vive un tessuto sociale di associazioni e service, club storici che fanno della progettualità, degli scambi e delle relazioni il centro della loro azione. Le terre della Dolce di Rossano e della Coratina, grazie al Rotary Corigliano-Rossano "Sybaris", si sono incontrate, rinvenendo nella Magna Grecia e nell'appartenenza al Mediterraneo (nonché nel legame con il noto attore coriglianese Aroldo Tieri, sposato con una Coratina) i nodi concettuali e affettivi su cui fare crescere un'amicizia nata e vissuta all'insegna dello spirito rotariano. Questi alcuni dei punti toccati nel discorso di saluto rivolto dalla presidente Nunzia Ferrara Filippelli, alla presenza degli assistenti del Governatore, Roberto Falvo e Gianni Policastri, al giovane club pugliese, guidato da Maurizio Quinto, che con i numerosi soci venuti in visita con le famiglie ha mostrato, con simpatia e gratitudine, di gradire e apprezzare molto l'ospitalità, le bellezze e i sapori tradizionali del nostro territorio. Il centro storico di Rossano con la sua cattedrale, il codice purpureo e il percorso bizantino sono stati al centro della visita programmata. Il Museo della liquirizia "Amarelli", a Rossano, il castello Ducale e il teatro Valente a Corigliano -dove il giovane Aroldo Tieri ha mosso i primi passi sul palcoscenico- hanno concluso il tour delle escursioni. Questo incontro, in Calabria, avrà un seguito in primavera a Corato, in Puglia.

SANTA SEVERINA E PETILIA POLICASTRO

Infanzia *serena* a Roccabernarda

Infanzia da tenere sotto osservazione materna e medica. Parliamo del POMI (Progetto Operativo Materno Infantile) promosso nel quadro delle iniziative della Rotary Foundation che ha predisposto un finanziamento di oltre ventunomila euro. Ogni gestante avrà a disposizione almeno quindici incontri con personale specializzato (ginecologo, psicologo, ostetrica, assistente socio-sanitario). La partecipazione al progetto sarà interamente gratuita e volontaria. A beneficiarne sarà il territorio del crotonese, grazie al lavoro condotto dai Rotary Club di Santa Severina e Petilia Policastro "Valle del Tacina" Centenario, con la partnership di un Rotary Club indiano. Il progetto -nato da un'idea del past president **Rocco De Rito**, e concretizzato dal past president **Michele Gallucci** - sarà operativo nel Comune di Roccabernarda grazie alla disponibilità dei locali di una ex scuola materna concessi dal sindaco **Vincenzo Pugliese.**
Alla manifestazione sono intervenuti il governatore **Marcello Fasano**, il segretario distrettuale **Giacomo Gatto**, il delegato distrettuale della Rotary Foundation **Francesco Socievole**, il coordinatore distrettuale dei Formatori **Fernando Amendola**, numerosi soci rotariani e un folto pubblico. A fare gli onori di casa e ad illustrare il progetto sono stati T**eresa Amoruso** e **Amedeo Giroldini**, rispettivamente presidenti dei club rotariani di Santa Severina e Petilia Policastro.

Fabio Riolo

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 6

CAVA DE' TIRRENI

Le Domeniche **della Salute**

Controlli medici su numerosi cittadini di alcuni test per la valutazione del rischio di patologia degenerativo-cerebrale

Nuovo grande successo per "Le Domeniche della Salute", iniziativa ideata ed organizzata dal Rotary Club di Cava de' Tirreni, con il patrocinio della Città di Cava de' Tirreni e dell'ASL Salerno e con il contributo della Fondazione **Antonio Della Monica.**

Dopo l'affluenza record fatta registrare dalle prime due edizioni, anche quest'anno sono stati numerosi i cittadini che hanno "approfittato" dell'appuntamento promosso dal Rotary Club metelliano, sempre sensibile alle tematiche socio-sanitarie.

Le patologie degenerativo-cognitive cerebrali (le demenze) sono state la tematica unica e centrale delle quattro tappe svoltesi nello scorso mese di ottobre. Patologie che stanno facendo registrare dati sempre più allarmanti, strettamente legati al progressivo invecchiamento della popolazione, tanto che le demenze possono considerarsi ormai un'autentica emergenza sanitaria destinata ad esplodere. Basti pensare, ad esempio, che i malati di Alzheimer oggi sono 18 milioni nel mondo, 500mila solo in Italia.

In tale contesto hanno acquisito, quindi, ancora maggiore importanza "Le Domeniche della Salute 2012", che hanno consentito a tanti cittadini di sottoporsi sotto controllo medico ad alcuni test per la valutazione del rischio di patologia degenerativo-cognitiva cerebrale. Rischio che è stato monitorato tramite una serie di quiz e specifici test psico-fisici.

Tutte le visite, ovviamente gratuite, sono state eseguite presso la Sala "Mariangiola Dell'Apuzzo" della Fondazione Antonio Della Monica, sita in Viale Marconi a Cava de' Tirreni. "Protagonisti" delle varie tappe (7, 14, 21 e 28 ottobre) sono stati medici illustri, che hanno messo le loro competenze e la loro professionalità a disposizione dei cittadini: il dott. **Bernardo Giordano** ed il dott. **Salvatore Gentile,** neuropsichiatri del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Salerno; il dott. **Francesco Prisco**, già Dirigente Medico dell'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL Salerno; la dott.ssa V**eronica Benincasa,** il dott. **Salvatore Coppola** e la dott.ssa **Nadia Di Grado**, psicologi del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Salerno.

"Le Domeniche della Salute" hanno rappresentato, in realtà, la naturale prosecuzione e la migliore espressione del "progetto sulle demenze" avviato dal Rotary cavese, presieduto da **Emilio Franzesi**, con la partecipazione nello scorso mese di settembre all'inaugurazione del "Caffè della Memoria", centro di relazione, sostegno ed automutuo aiuto promosso dalla Fondazione Antonio Della Monica e destinato ad accogliere i malati di Alzheimer ed i loro familiari ed accudenti.

Un Rotary Club, dunque, quello di Cava de' Tirreni, sempre più impegnato sul territorio e per il territorio.

Lello Pisapia

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 7

A **Sorrento** il prete anticamorra

I rotariani di Sorrento hanno incontrato il sacerdote noto per la lotta contro la camorra don **Luigi Merola** *(nella foto)* e quindici dei suoi ragazzi. Don Luigi ha raccontato il suo percorso di vita e di sacerdote, le problematiche cui é andato incontro per le sue prese di posizione chiare e controcorrente, il suo esilio forzoso a Roma, il ritorno a Napoli dove con la sua comunità di persone di ogni età vive in una villa sequestrata ad un camorrista.
Don Luigi ha parlato di alcuni quartieri di Napoli "dove i bambini nascono adulti e devono pensare subito a sé stessi per sempre in un sentiero che inclina sempre verso la criminalità, la droga, la prostituzione". Il presidente del Rotary Sorrento **Baldo Liguoro**, prendendo spunto dal titolo del piú recente libro ("E voce dé criature") della fondazione di don Luigi, ha ribadito che anche i rotariani sono impegnati "a dare voce a chi non ne ha abbastanza

Gaetano Gargiulo

NAPOLI SANT'ELMO E TORINO NORD EST

Gemellaggio *in nome della* talassemia

*Per rafforzare la lotta contro la talassemia, quel male conosciuto anche come anemia mediterranea. E' soprattutto questo il motivo per il quale due Club Rotary distanti tra loro mille chilometri hanno deciso di gemellarsi risaldando quei principi che vedono il Rotary a livello internazionale battersi per un mondo migliore. Parliamo del Torino Nord Est e del Napoli Castel Sant'Elmo, rispettivamente presieduti da **Antonio Luongo** con Nunzia e da **Giorgio Budillon** con Chiara.*
Dopo aver quasi del tutto debellato la poliomielite dal pianeta, con la ormai famosa battaglia conosciuta come Polio plus, ecco una nuova sfida: sterminare la talassemia che, soprattutto in Africa, pone a grande rischio ancora i bambini più piccoli.
*L'idea è partita già quattro anni fa proprio in Piemonte, dove, nella città di Torino soprattutto, esiste una realtà formata in gran parte da una comunità proveniente dal Marocco. Dal Club di Torino Nord Est, nella persona di un socio volitivo e testardo quale **Michele Porfido** - ora anche onorario del Sant'Elmo - è nata la scintilla che a macchia d'olio e nel giro di pochissimo tempo, ha valicato i confini nazionali ed è sbarcata sulle sponde africane per dare una mano concreta negli ospedali di Casablanca, Rabat, Fez, Marrakech e ora, da pochi giorni, anche quello più restio di Tangeri, dove andrà presto il past president **Biagio Vallefuoco**, artefice a suo tempo dell'incontro. Alla presenza dunque di **Vincenzo Acuto**, assistente del Governatore, con la consorte Maria Teresa, del Governatore del Centenario **Sandro Marotta**, del past Governor **Giancarlo Calise** con Rosanna, del Formatore **Elio Picardi**, dell'ammiraglio **Antonio Basile** con Loredana, un nutrito gruppo di soci provenienti da Torino ha incontrato i rotariani del Sant'Elmo in una bella serata organizzata sul roof del Grand Hotel Parker's. E dopo le firme di prammatica, i brindisi e i regali ecco una gigantesca torta con i nomi dei Club incisi nella cioccolata fondente: un'idea del prefetto "perfetto" **Anna Elettore**, vivace e fattiva interprete della più vera convivialità rotariana.*
*"Gemellarsi tra Club significa condividere percorsi comuni di service -ha detto l'assistente riportando le parole del Governatore **Marcello Fasano** - ma qui è suggello iniziale di un importante percorso contro la talassemia voluto da Torino e da Genova e successivamente condiviso dal Club napoletano e che soddisfa a pieno il detto rotariano Service above self".*

Alessandra Giordano

nella foto, da sinistra: Vallefuoco, Luongo, Acunto, Budillon e Porfido

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 8

CATANZARO 1951

Città senza barriere

Obiettivo: qualità della vita e pari opportunità

Il Rotary Club "Catanzaro 1951" in prima fila per il sociale, in particolare per la sensibilizzazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il presidente del Rotary **Roberto Mellea** ha sottoscritto a Roma, con la Fiaba onlus, un importante protocollo di intesa diretto ad operare per l'abbattimento di quelle barriere, culturali e fisiche che ancora oggi impediscono qualità della vita e pari opportunità per tante persone. Alla manifestazione sono intervenuti il presidente della Fiaba **Giuseppe Trieste**, del presidente Anagi **Giuseppe Mazzei,** del senatore **Maurizio Gasparri** e del giornalista Rai **Michele Cucuzza.**

Nell'ottica finora perseguita dal Rotary in applicazione del proprio spirito di servizio diretto al sociale -come nella nostra città già è testimoniato dalla realizzazione della Casa di accoglienza "Alma Mater" e dal centro di assistenza "Punto Rotary"- il presidente Mellea ha ritenuto di poter rappresentare i desiderata dei rotariani catanzaresi, raggiungendo un accordo operativo con la Fiaba che prevede, tra l'altro, l'impedire che possano sorgere e diffondersi nuove barriere culturali e fisiche, attraverso la diffusione dei concetti etici di pari opportunità, oltre che stimolare gli organi preposti a rafforzare la vigilanza ed intervenire per garantire l'osservanza della normativa vigente e promuovere lo studio di snellimento ed armonizzazione della legge stessa.

Inoltre saranno attuate, in sinergia con la Fiaba, azioni atte a diffondere la cultura della diversità come ricchezza della società, con il coinvolgimento attivo e fattivo di persone,associazioni, enti, forze produttive ed istituzioni nazionali ed estere; ed ancora saranno organizzate giornate di eventi e promozione delle attività svolte per una valida presa di coscienza da parte dell'intera società delle problematiche che rappresentano le "buone pratiche".

Per raggiungere tali obiettivi nel protocollo di intesa tra Fiaba e Rotary Club "Catanzaro 1951" è stato concordato di procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro composto da soci dei due sodalizi che, a breve, renderà noto il proprio programma di interventi sul territorio.

Gianni Bruni

PAOLA

L'Africa di Padre Marco

*Una vera testimonianza di servizio totale a favore delle missioni nella R.c.a. (Republique Centrafricane) lo fornisce, da alcuni decenni, **Padre Marco**, di origine paolana, dell'ordine dei Cappuccini, nonché socio onorario del Rotary club di Paola di cui è presidente **Marina Perrotta**. Da quattro anni, i rotariani di Paola, sono impegnati in quelle comunità con progetti di alto valore umanitario.*

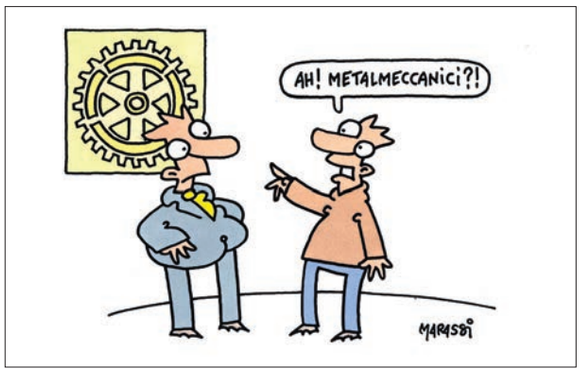
L'incontro è stata l'occasione per donare a Padre Marco quaranta banchi e materiale didattico per studenti costretti a vivere in condizioni di estremo disagio materiale e culturale. Le statistiche, difatti, riferiscono che l'indice di sviluppo umano posiziona la Rca al centosettantunesimo posto sui 177 paesi, considerati a basso sviluppo, nell'intero pianeta. In questo contesto di estrema povertà, padre Marco, durante l'incontro con il Rotary ha detto di aver portato "la sua azione filantropica, la sua parola di fede, il suo grande amore che non potranno mai colmare il tasso annuo di mortalità infantile, pari a 82 abitanti su 1000, e le conseguenze di un elevatissimo analfabetismo, pari al 51 per cento della popolazione". Padre Marco, nel ringraziare i rotariani, ha voluto donare al club un batik e una statua lignea che rappresenta la maternità, in segno di riconoscenza.

Lucia Baroni Marino

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 9

Il vignettista Riccardo Marassi al Rotary Napoli Posillipo

Scherza con tutti, ma non con Maradona



"Non amo essere definito vignettista di sinistra. Fa tanto satira militante, che non mi piace. Preferisco definirmi vignettista da sinistra". Riccardo Marassi, il simpaticissimo vignettista de Il Mattino, è stato ospite del Rotary Club Napoli Posillipo, di cui è presidente **Michele Iodice.** In realtà, i "Sassi" di Marassi bersagliano indifferentemente politici di ogni colore politico, senza alcuna partigianeria di sorta. Vittima designata della conviviale ovviamente il Rotary, oggetto di una divertentissima (ma pungente…) vignetta creata per l'occasione e donata dall'autore al club partenopeo, vignetta che rappresenta con ironia come la nostra Associazione non sia ancora ben conosciuta all'esterno. L'incontro è proseguito con l'approfondimento della conoscenza dell'ospite, accompagnato dalla moglie **Lorenza**, medico psichiatra. Giornalista grafico al Mattino dal 1987 e vignettista oltre che sulla prima pagina del quotidiano napoletano anche del Messaggero e di Linus, Marassi si è presentato soprattutto attraverso la visione delle sue opere che hanno divertito e, perché no, fatto riflettere sia su temi di politica interna, estera e, ovviamente, di cronaca locale. Tra le tante le domande poste alla fine della presentazione dai numerosi soci presenti, tra i quali anche una piccola delegazione del club di Sorrento, in particolare ha suscitato l'ilarità dei presenti sapere che, pur toccando spesso temi di forte impatto emotivo, l'unica volta che i lettori del quotidiano napoletano hanno contestato con vibrate proteste alla direzione le vignette di Marassi è stato quando è stato satiricamente ritratto… **Maradona**!
Una bella conviviale in allegria, conclusa con la consegna del libro del decennale del club all'ospite, con tanto di dedica a Marassi da parte del Presidente dei….metalmeccanici!

CATANZARO

Rotary e Comune per il territorio

La gestione della complessa macchina amministrativa di Catanzaro al centro dell'incontro dei Rotariani e del sindaco **Sergio Abramo**. Sono intervenuti il governatore del Distretto 2100 **Marcello Fasano**, il tesoriere distrettuale, **Massimo Baldi**, l'assistente del governatore, **Giovanni Petracca**, il presidente e il past president del Rotary club Catanzaro-1951, **Roberto Mellea** e **Umberto Platy**, il presidente e il past president del Rotary club Catanzaro-Tre Colli, **Manlio Paonessa** e **Rocco Reina**, il segretario del Rotary club Catanzaro–1951, **Nicola Trapasso**, e il direttore dell'area legale-amministrativa del Comune **Saverio Molica**, socio del Rotary club Catanzaro-1951. Il sindaco ha avuto modo di ricordare il rapporto di cordiale collaborazione con i due club della città, sottolineando la comune visione che contraddistingue il suo modo di intendere il governo della macchina amministrativa e quello rotariano: «L'ascolto delle richieste dei cittadini è la condizione fondamentale per una corretta gestione della cosa pubblica -ha affermato Abramo- soprattutto alla luce della difficile situazione economica in cui ho trovato il Comune. Aprirsi agli altri è stato il passaggio più importante che ci consentirà di rilanciare le attività municipali già dal prossimo anno, grazie al coraggio con cui abbiamo intrapreso alcune decisioni in questi primi mesi di attività».

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 10

Il Forum della Rotary Foundation a Pompei dal 6 al 9 dicembre

I giovani testimoni di pace nel Mediterraneo

La missione è ambiziosa, stimolante, di assoluto interesse. Mettere i govani rotaractiani al centro di un progetto di integrazione che coinvolga tutti i Paesi del'area mediterranea. Quella, per ricordarlo, che da sempre viene indicata come il potenziale bacino di una nuova e per tanti versi indispensabile dimensione di cooperazione sociale, economica e culturale ma della quale, troppo spesso, si guardano solo gli aspetti più critici e contraddittori. L'iniziativa parte dal Distretto Rotary 2100, guidato dal Governatore **Marcello Fasano**, e trova nel Past Governor **Francesco Socievole**, che a questo tema ha sempre dedicato energia, competenza e progettualità, il suo punto di riferimento. L'appuntamento è dal 6 al 9 dicembre prossimi a Pompei, già di per sé capitale riconosciuta di un culto mariano che travalica da sempre i confini nazionali, e ora proiettata al simbolo di prima, storica location della "Convention" rotaractiana. Un appuntamento così atteso che ha assicurato la sua presenza anche il presidente mondiale della Rotary Foundation **Wilfrid Wilkinson**, accompagnato da una delegazione del suo staff.

La tre giorni rotaractiana, che vede in campo il Distretto Rotaract guidato da **Mario Carratelli**, e molte delle più belle "firme" dell'impegno rotariano in Italia (da **Marcello Lando** a **Giani Jandolo**), punta a un obiettivo forte ma non velleitario: consentire ai giovani dei Paesi del Mediterraneo di sentirsi concretamente vicini gli uni agli altri al di là delle radici storiche delle loro nazioni, delle differenze di religione o delle diversità di esperienze culturali. E uno dei tratti dominanti di questa "sfida" come sottolinea Francesco Socievole, non può che essere il terreno della pace: "Il Rotary e la pace sono un binomio da sempre imprescindibile. E per noi che nel Mediterraneo abbiamo sempre visto la culla di una civiltà pacifica, in grado di svilupparsi senza conflitti o pretese di egemonie politiche, questa esigenza si rafforza ulteriormente. Viviamo in tempi di nuovi equilibri geopolitici ma sappiamo bene -ce lo ha insegnato e ripetuto più volte la storia di quest'area- che senza un reale processo di integrazione non saremo mai in grado di assicurare ai nostri giovani una prospettiva di armonica e condivisa crescita". Un obiettivo che il recente riconoscimento del Nobel per la pace all'Unione europea rende ancora più possibile, nonostante i tanti problemi ancora aperti e la gravissima crisi economica tutt'altro che finita.

Di qui l'esigenza di affidare il testimone di questa missione a loro, gli under 30, la generazione che nei Paesi dell'area maghrebina ha avuto un ruolo non trascurabile nella riconquista di spazi di libertà e di democrazia; che in Italia e Spagna lotta per non essere dimenticata sul piano occupazionale; che dovunque lancia un messaggio di protagonismo sociale e culturale basato non su modelli fittizi o solo "tecnologicamente avanzati" ma sulla forza delle loro origini. Non a caso i tre punti qualificanti della "Convention" richiamano queste priorità. L'iniziativa vuole infatti creare una rete tra i club e i distretti rotaractiani per favorire una migliore comprensione internazionale, ovvero una vicinanza continua e capace di generare idee, progetti, dialettica sostanziale; favorire l'apprendimento per migliorare le condizioni di accesso al mondo del lavoro, emergenza transnazionale come dimostrano le cronache di questi giorni; e infine offrire ai rotaractiani l'occasione per parlare delle loro idee, dei loro programmi, delle loro competenze e della loro peculiare contribuzione alla creazione dello spirito rotariano mondiale.

Un appuntamento, insomma, di assoluto valore come sottolinea il Governatore del Distretto 2100 Marcello Fasano: "Siamo orgogliosi di avere promosso questa Convention che ribadisce, una volta di più, come i processi di pace e di integrazione del Mediterraneo passano per l'Italia e trovano nel Rotary un obbligato e qualificante punto di riferimento. Avere affidato ai giovani rotaractiani questa volontà di proseguire sforzi e progetti che troppe volte sono rimasti senza conclusioni concrete, non è solo una dimostrazione di fiducia. E' la certezza di poter contare su di loro, sul loro entusiasmo e sulla loro qualità per costruire un mondo migliore. Con i fatti, non più solo con gli slogan".

Pompei sarà solo la tappa di partenza di questo percorso. La convention diventerà infatti itinerante, ogni anno in una sede diversa dell'area mediterranea a riprova di come sia decisiva e contagiosa la scelta di un reale coinvolgimento degli "attori" dell'iniziativa. Nessuna etichetta, nessuna voglia di primogenitura: dialogo, costruzione, concretezza sembrano sin d'ora le parole chiave. E naturalmente, apertura all'esterno, perché anche in questo caso il Rotary e il Rotaract aprono i loro spazi e le loro idee al confronto con i territori e i loro rappresentanti, ad ogni livello. A Pompei ci sarà, ad esempio, il vicepresidente del Parlamento europeo **Gianni Pittella**, politico meridionale che da anni è impegnato a ridurre le distanze tra l'Europarlamento e il contesto nazionale, molto spesso dimentico del valore e dell'importanza che le scelte europee rivestono persino sulle abitudini e sugli stili di vita dei cittadini dei singoli Stati. Un meridionale, si è detto. E non è una sottolineatura trascurabile: è dal Sud martoriato e spesso contraddittorio che -non a caso- parte questo messaggio di integrazione, questo afflato giovanile di speranza che può abbatere pregiudizi e barriere e dimostrare che la via della convivenza pacifica tra i popoli non è più una chimera.

Nando Santonastaso

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 11

La trentaduesima edizione del Premio Magna Grecia

Tarsitano *è tornato a Soverato*

La lectio magistralis di Giovanna De Sensi Sestito ha interessato lo scenario dell'educazione giovanile con un monito ai docenti

Giovanna De Sensi Sestito, professoressa di Storia greca dell'Università della Calabria, ha ricevuto il premio internazionale Colonie Magna Grecia "Arialdo Tarsitano" organizzato dal Rotary Club di Soverato. Questa trentaduesima edizione, di ritorno nella cittadina soveratese dopo tanti anni, è stata dedicata al recupero dell'identità storica calabrese "Da Skilletion a Squillace: conoscenze e fruizione". Presenti al tavolo dei lavori **Gianfranco Caminiti**, organizzatore dell'incontro, **Agostino Gnasso**, presidente del Rotary Club di Soverato, **Marcello Fasano**, governatore del distretto Rotary 2100, **Gianfranco Camisa**, presidente del premio Magna Grecia, **Rocco Giuliani**, governatore distretto Rotary 2120 e **Benedetto Giamporcaro**, Delegato del governatore. Presente in sala anche il sindaco di Soverato **Leonardo Taverniti**, soddisfatto della rinnovata presenza nella sua città di "eventi così importanti che sensibilizzano l'opinione pubblica sulla ricchezza della storia nel nostro territorio". Numerosissima la presenza dei rotariani da tutto il Sud e anche dei cittadini che hanno partecipato all'evento, dedicato quest'anno all'approfondimento dei temi storici e archeologici significativi del territorio di Calabrese. Tre i relatori intervenuti ai lavori: **Stefania Mancuso**, **Alberto Ruga** e **Chiara Raimondo** hanno spiegato come sia possibile rendere fruibile la percezione dell'antico attraverso il paesaggio culturale "Da Skilletion a Squillace", ricco di elementi identitari. I progetti di fruibilità presentati, per musei, scuole e fondazioni private permetteranno "l'interazione della comunità con la storia integrando anche molti servizi turistici". Il presidente del Comitato scientifico del Premio, **Mario Mello**, ha consegnato la targa 2012 di riconoscimento alla studiosa, docente di Storia dell' antichità all'Unical e responsabile del centro Herakles per lo sviluppo del Turismo Culturale. La lectio magistralis, tenuta da Giovanna De Sensi Sestito, ha interessato lo scenario dell'educazione giovanile, con un monito ai docenti delle giovani generazioni, affinché si possano recuperare "attraverso pagine di Platone e Aristotele alcuni valori senza tempo, importanti nell'antichità e certamente non scomparsi oggi". I lavori rotariani sono proseguiti con una visita guidata all'area archeologica di Scolacium.

Giuseppe Arcidiacono

Camisa "Il Premio Magna Grecia si è rinnovato e si è aperto alle comunità. Guardiamo al futuro, ma rimaniamo saldamente legati ai valori della civiltà meridionale ricca di solidi principi culturali. Il territorio, le risorse umane sono al centro delle nostre iniziative".

Giuliani "Le storiche testimonianze di vita del passato continuano ad essere un grande patrimonio in queste terre della Calabria. Bisogna saperle amare e custodire. Arialdo Tarsitanno è stato esempio di vita umana e culturale".

Fasano "Dobbiamo saper vivere la storia. Il passato deve continuare ad avere un futuro. Lungo la strada della Magna Grecia possiamo andare incontro alla pace. Ed è proprio la pace il tema di quest'anno nel nostro mondo rotariano".

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 12

Fotocronaca
seminario membership a Battipaglia

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 13

Incontro formativo a Battipaglia con il governatore Marcello Fasano

Rotariani *a scuola di web*

Nuove strategie per la pianificazione dei club esistenti, monitoraggio e intelligente fotografia del territorio nel suo dinamico sviluppo

Analisi e prospettive rinnovate per il Rotary, piena adesione e completa attivazione del nuovo strumento informatico al servizio di tutti soci.

Presso il Centro San Luca, ospite il Rotary Club di Battipaglia, il Distretto 2100 ha organizzato il *Seminario Membership e l'Incontro informativo, sito web e social networks.* Numerosi i soci, tanti i PDG e il Governatore eletto. Venerdì 26 ottobre cena dell'accoglienza, sabato 27 svolgimento dei lavori: Chairman il PDG **Felice Badolati**. Apre l'introduzione, ampia e articolata, del Governatore 2012-13, **Marcello Fasano**. Che sottolinea la palese crisi dell'associazionismo, dentro e fuori il Rotary, e propone rinnovate strategie: attenta pianificazione dei club esistenti, monitoraggio e intelligente fotografia del territorio colto nel suo dinamico sviluppo, fondazione di nuovi club, per valorizzare vivaci risorse onde generare spinte progressive, utili progetti, ringiovanimento, future prospettive di intrecci e alternanze generazionali. Tutto alla luce dell'amicizia rotariana, per servire non solo gli ideali interni al Club, anche l'ascolto delle voci e dei problemi della società, con utili confronti evitando dannosi scontri.

Porge un breve saluto e sottolinea la necessaria esigenza di affiatamento tra i Club il Presidente Rotary di Battipaglia **Vincenzo Cestaro.**

Interviene il PDG **Pietro Niccoli**: consolidare i club significa incrementare le categorie dei soci, più attenzione per i giovani, uniche discriminanti le qualità morali, la disponibilità verso gli altri, i valori culturali, la centralità dell'uomo. **Maria Rita Acciardi**, Governatore Incoming, si sofferma con passione sulle necessità democratiche riferite al genere femminile: più numerose le donne nel Rotary. **Gennaro Esposito**, PDG, analizza assiduità e affiatamento: i soci devono conoscersi meglio. Necessaria la partecipazione alla vita e ai progetti del club, anche ai seminari distrettuali, formazione preliminare, e presentazione adeguata del Club per i nuovi soci, interlocuzione tra soci negli interclub.

Francesco Petrolo tratta il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo. Il numero non è la prima prerogativa, meglio la qualità.Troppo alta la media per età, è necessaria nuova linfa, ma l'incremento deve risultare ponderato, anche se più sono i soci maggiore è la capacità del servire. Bisogna suscitare interesse e attiva partecipazione, includere nuove categorie per incidere meglio nella società civile, far conoscere meglio il Rotary spesso ignorato sul territorio, si deve seguire la formazione dei giovani

Tema nuovo tratta **Vittorio Ventura**: E-Club. Pur soggetti a regolare trafila, questo modulo è riservato a soci con difficoltà a incontrarsi con cadenza fissa. I soci viaggiano e si incontrano per via telematica, dialogano online, Il primo club nasce nel Colorado. La riunione telematica dura almeno per mezz'ora.

L'aggiornamento delle classifiche e gli aspetti procedurali sull'espansione è l'argomento di **Rodolfo Inderst**. Dettagliata l'analisi del nostro Distretto per meglio definire il potenziale di crescita, affiancata da puntuali riferimenti alla scena internazionale. **Antonio Enrico Squillante** illustra con particolare ampiezza e competenza il nuovo sito Web Distrettuale, con chiare parole che aprono prospettive informatiche davvero esaltanti e complesse nelle possibilità informative e comunicative. Percorre poi con passione il tema del sito Facebook Distrettuale la competenza tecnica di **Giovan Battista Policastri**. Chiude con soddisfazione i lavori la parola del Governatore Marcello Fasano.

Giovanni Blasi

È in rete il nuovo sito del **Distretto 2100**

www.rotary2100.eu

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 15

CASERTA

Etica e coscienza dei giovani

Formazione e lavoro: studenti impegnati nella progettazione sociale, economica, culturale e urbanistica di tutta la città

Borse di studio e premi in denaro per gli studenti che si aggiudicheranno il concorso indetto dal centro studi etici Federico Weber e dal Rotary Club di Caserta di cui è presidente **Marcellino Amato** nella foto durante l'intervento del governatore **Marcello Fasano**. Un progetto, dal titolo "CitYmage–Immagini del territorio. Etica e coscienza al servizio di una nuova visione della società", destinato agli alunni dell'ultimo anno delle scuole superiori chiamati a fornire il proprio contributo sulla lettura del tessuto sociale, economico, culturale e urbanistico della città.

"Il progetto -spiegano i promotori- focalizza l'attenzione sulla riscoperta dell'etica comportamentale quale scelta forte da contrapporre alla decadenza della morale che pervade in modo trasversale la nostra società. Il quadro della situazione attuale è ulteriormente compromesso da una pesante crisi economica che sta aggravando sempre più la posizione occupazionale delle fasce più deboli della collettività. In questo contesto i giovani devono essere al centro dell'attenzione politica e divenire destinatari di iniziative finalizzate a stimolare la formazione umana e professionale di nuove figure da inserire nel mondo del lavoro, capaci di far leva sui principi dell'etica e della coscienza quale presupposti di un nuovo modello di sviluppo.

In linea con questa *mission* il progetto creerà una opportunità di formazione e avvicinamento al mondo dei media attraverso uno strumento creativo, dinamico e competitivo, quale quello del concorso a premi'.Ad essere premiati saranno infatti sia le scuole che i singoli studenti. Due le sezioni: una dedicata ai video (gli studenti dovranno realizzare un cortometraggio per raccontare come immaginano la società nella quale si apprestano ad iniziare la propria vita lavorativa) e l'altra alla scrittura (i partecipanti dovranno realizzare un articolo giornalistico). Al primo classificato verranno corrisposti duemila euro, al secondo millecinquecento, al terzo mille euro. Un ulteriore premio verrà assegnato alle scuole di appartenenza dei vincitori sottoforma di beni per lo sviluppo delle attività didattiche del valore di cinquecento euro.

Daniela Volpecina

SALERNO PICENTIA E CAVA DEI TIRRENI

Scuola Medica Salernitana

Incontro rotariano nel segno della storica Scuola Medica Salernitana. **Pio Vicinanza**, presidente dell'associazione della "Nuova Scuola Medica Salernitana", ha illustrato alcune delle ricette contenute nel "Regimen Sanitatis" durante l'incontro organizzato dal Rotary Salerno Picentia, presieduto da **Rosario Landi**, e dal Rotary Cava de' Tirreni, presieduto da **Emilio Franzese**. Rotariani e non, intervenuti alla manifestazione, hanno avuto la sensazione di immergersi in un'atmosfera del passato, con la cena medievale preparata, con antiche ricette, dal *team* della società "Il Castello" di **Marco De Simone**. Due giovani attori della compagnia teatrale "Sticasting", **Danilo Napoli** e **Stefania Autuori**, interpretando due nobili medievali, descrivevano in modo ironico e simpatico i piatti che arrivavano in sala. All'incontro hanno partecipato il presidente del Club Rotary Salerno Duomo, **Francesco Dente**; la presidente del Club Inner Wheel Salerno Est, **Carmen De Rosa Capuano**, **Carlo Montinaro** e **Mena Palma**, rispettivamente vicepresidente e segretaria della "Nuova Scuola Medica Salernitana", il past president del Rotary Picentia, l'avvocato.

Raffaele Tesauro.

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 16

NAPOLI OVEST E NAPOLI CASTEL SANT'ELMO

Brigitte Mauel sulla globalità della cultura

"Non smettere mai di interrogare se stessi e fare domande agli altri"

Occorre vivere in maniera intelligente e rispettosa

Laureata in scienze linguistiche applicate, con specializzazione nel linguaggio giuridico ed economico, conseguita in Germania, **Brigitte Mauel** (*nella foto a destra*) ha intrattenuto i soci di due Club Rotary, il Napoli Ovest e il Castel Sant'Elmo, presieduti rispettivamente da **Angelo Zerella** e **Giorgio Budillon** *(nella foto in basso con le rispettive consorti)*, con un'interessante conversazione sulla globalità della cultura. La Mauel che risiede da tanti anni a Firenze s'interessa di formazione di italiani che devono lavorare all'estero e viceversa. Nel presentarla ai tanti intervenuti, il presidente Zerella ha sottolineato che "noi siamo talmente immersi nella cultura che non ce ne rendiamo conto!".
Cominciando dall'analizzare il titolo della conversazione: "Competenza interculturale", la Mauel ha asserito che l'importante è "avere le parole giuste per capirsi"e poiché "competenza è qualcosa che so fare, qualcosa in cui mi sento a mio agio e fa parte di me" è ciò che, in pratica, abbiamo fin da piccoli interiorizzato. Il termine "interculturale" è internazionalmente conosciuto come competenza del ventunesimo secolo. "La competenza di comprendere chi sono io all'interno di questa enorme rete", ha proseguito la Mauel, aggiungendo che "siamo poco meno di otto miliardi di persone tutti con una nostra storia e una nostra mamma, un nostro papà, i nostri amici, le nostre relazioni, i nostri amori… siamo tanto eppure ognuno trova il suo posto e siamo tanto anche dentro di noi… come possiamo fare per avere chiarezza in questo tanto?".

La Mauel è sicura che basta vivere in maniera intelligente e rispettosa ed essere in grado di trasmetterla alle successive generazioni per fare in modo che tutta la globalizzazione non risulti un grande flop. C'è poi, secondo la Mauel, una cultura interna e una esterna. La prima è sinonimo di affinamento dei costumi attraverso la religione, le arti, le scienze, in pratica quella con la C maiuscola, quella dell'erudito che fa sì che il proprio stile di vita si alzi. In conclusione, "la competenza interculturale significa non smettere mai di interrogare se stessi e fare domande agli altri"!

Alessandra Giordano

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 17

CIRÒ MARINA

La Rotary Foundation opera da trent'anni

La frontiera della solidarietà

Occhio puntato sulle numerose iniziative della Rotary Foundation. Al Club di Cirò Marina ha tenuto un'ampia relazione il presidente distrettuale della Rotary Foundation **Francesco Socievole** il quale, ha trattato l'argomento con particolare attenzione allo specifico momento storico, partendo proprio dal motto del governatore **Marcello Fasano**: "Insieme nel dialogo per il Servizio e la Pace". Grazie a programmi umanitari e culturali la R.F. si pone l'obiettivo di promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace, ha spigato Socievole, evidenziando il programma Polio Plus, avviato nel 1985, che rappresenta l'iniziativa sanitaria più importante con oltre 2,5 miliardi di bambini vaccinati ed un impegno economico superore al miliardo di dollari. Per il futuro, ha spiegato ancora Socievole, i progetti dovranno essere semplificati nelle procedure amministrative e quindi realizzati ad ampio raggio in collaborazione tra club limitrofi, in quelle che sono le sei aree di intervento: Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna ed infantile; Alfabetizzazione ed educazione di base; Sviluppo economico e comunitario. Un programma ambizioso che Socievole ha dettagliatamente spiegato invitando tutti i rotariani ad essere "sempre più attivi e generosi realizzando opere tangibili ed azioni concrete". L'incontro è stato introdotto dal saluto del presidente del Rotary **Nicodemo Mingrone** e concluso dall'assistente del governatore **Gianni Policastri.** Erano presenti per il Club di S. Severina Tatyana Gruebler, **Luigi Ielasi**, **Caterina Affilistro**; per il Club di Crotone **Massimo Mazza**. Francesco Socievole, al termine della manifestazione, è stato proclamato socio onorario del Club Rotary di Cirò Marina "Terra degli Enotri".

Nelly Brisinda

Cultura e *giovani* a Cosenza

"Cosenza mi è così entrata nel cuore che, oggi, mi sento cosentina a tutti gli effetti". Così **Isabel Russinova**, nel corso di una manifestazione organizzata dal Rotary Club Cosenza che ha visto, protagonista, il Direttore Artistico del Teatro Rendano. Ad introdurre la serata, il Presidente del Rotary Cosenza, **Clemente Sicilia** il quale, nel ringraziare la Russinova per avere aderito all'invito, ha ribadito come tra gli obiettivi del Rotary ci sia quello di mettere in risalto i tanti aspetti positivi della nostra città e collaborare, nel rispetto dei ruoli, con le Istituzioni del territorio. "Cosenza perla della cultura" il tema della serata che ha visto la dottoressa **Luigia Pastore**, responsabile Teatro Rendano e la professoressa **Giovanna Baglione**, presentare ed introdurre la relazione di Isabel Russinova che ha sottolineato come Cosenza sia: "una città meravigliosa, ricca di storia, cultura e con degli angoli davvero incantevoli che ti fanno innamorare subito. Penso che la città non abbia nulla da invidiare ad altre realtà italiane per cui, a mio giudizio, è importante lavorare per ridare a Cosenza quel ruolo centrale nel panorama culturale nazionale. Per fare questo, però, è importante fare gioco di squadra, creare le opportune sinergie evitando, per come purtroppo spesso accade, un dispendio di energie e risorse che, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo vivendo, rappresenta un freno a qualsiasi politica di crescita e di sviluppo". Sollecitata dai numerosi interventi, la Russinova ha voluto lanciare un segnale di incoraggiamento ai giovani:"I nostri ragazzi devono avvicinarsi al mondo della cultura, principalmente ora che stiamo vivendo momenti davvero difficili. Il mondo della cultura, dell'arte in tutte le sue sfaccettature rappresenta, senza dubbio, una possibilità lavorativa: del resto il genio italiano ha sempre primeggiato in ogni campo. Importante è avere passione e determinazione".

Roberto Barbarossa

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 18

ACRI

Arte per la pace e la solidarietà

La prima tappa, il prossimo 20 novembre, nella Galleria Nazionale di Cosenza

Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione del concorso fotografico sui centri storici ricadenti nel territorio di riferimento del Distretto 2100, il Rotary Club di Acri, presieduto da **Francesco Lupinacci**, si appresta a promuovere la quinta edizione della mostra pittorica itinerante di artisti calabresi. L'inaugurazione della prima tappa è fissata per il prossimo 20 novembre e verrà ospitata nel prestigioso Palazzo Arnone, sede della Galleria Nazionale, a Cosenza, fino al 30 novembre. L'esposizione è preceduta dal concorso, rivolto a tutti gli istituti scolastici superiori, per la realizzazione della copertina del catalogo. Lo scorso anno l'iniziativa di coinvolgere organicamente le scuole in questa avventura ottenne uno straordinario successo, sia di interesse che di partecipazione.

Quest'anno i ragazzi devono basare i loro elaborati sul simbolo del Rotary e sul tema "La pace e la convivenza tra i popoli". Nel mese di dicembre si sposterà ad Acri, nel Palazzo Sanseverino-Falcone, che ospita anche la sede del Maca (Museo Arte Contemporanea Acri), e anticiperà l'annuale asta benefica di fine anno. Ognuno degli artisti che prenderanno parte alla mostra donerà un'opera che farà parte degli oggetti che verranno battuti all'incanto. Con il ricavato, il Rotary Club finanzierà l'acquisto di beni di pubblica utilità o interventi da realizzare sul territorio a beneficio dell'intera collettività.

In passato, grazie ai fondi raccolti con l'asta di fine anno, è stato acquistato un apparecchio per le otoemissioni acustiche, donato all'ospedale civile cittadino; finanziato il restauro del mantello e del cappuccio del Beato Angelo; aperto il Punto Rotary, con corsi di alfabetizzazione per immigrati; apposte targhe descrittive in corrispondenza di palazzi storici e monumenti presenti nel centro cittadino; restaurata la statua dell'Ecce Homo; e acquistato il Moc (Mineralometria Ossea Computerizzata), per l'esame di riferimento per l'osteoporosi, con due sedute mensili nella sede del Rotary.

Piero Cirino

AVELLINO EST CENTENARIO

"Pizzaioli dentro le mura"

Corso di formazione professionale per pizzaioli promosso dal club Rotary Avellino Est Centenario in collaborazione con la Guglielmo Ventre del Ristorante la Pignata. L'obiettivo è quello di agevolare il reintegro nella società di chi ha avuto problemi con la giustizia, ma che ne ha pagato il debito. Inaugurata anche una pensilina con la funzione di riparare parenti e bambini dei detenuti costretti ad l'orario della visita o i mezzi pubblici. L'Inner Wheel ha colto l'occasione per donare libri alla casa circondariale.

*Un'altra bella notizia riguarda **Rosaria Bruno**, del Rotary Avellino Est Centenario, che in questo mese di novembre, partirà in missione di volontariato per il Ghana a testimonianza dell'impegno sociale ed umanitario del mondo rotariano.*

*Queste iniziative fanno parte del ventaglio di attività di solidarietà promosse dal club irpino di cui è presidente **Tullio Bongo**.*

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 19

A Sapri *vive la storia dell'* Ottocento

*Appuntamento con la storia a Sapri. Occasione unica: la consegna agli amministratori locali del Registro delle Sedute Decurionali del Comune di Sapri avvenute tra il 1819 e 1843. Ha aperto i lavori, moderati da **Giovanni Colicchio**, il presidente del Rotary **Italo Carusi.** Il past president del club rotariano **Cesare Pifano** ha sottolineato "l'importanza dell'iniziativa che parte da lontano, dall'idea di **Carlo De Rosa**, portata avanti da **Giovanni Castaldi** e che ha visto, finalmente, la luce con la presidenza di Italo Carusi".*
*Pifano ha ricordato che il primo gennaio 1810, **Gioacchino Murat**, elevava Sapri alla dignità di Comune, operando il riordino degli Enti Locali. Egli era un amante delle terre del Cilento ,infatti oltre a Sapri nominò anche Centola e Castellabate. Nel 1808 la Restaurazione non cancellò quello che Murat aveva realizzato.Tra le cose più importanti ampliò l'istruzione elementare e media, abolì i privilegi feudali, distribuendo la terra ai contadini, creò a Sapri il Consiglio Comunale, facendo respirare un clima nuovo. Il murattismo prese piede a Sapri fino a relazionarsi a Pisacane. Addirittura nel 1857 si vedevano, in alcune zone di Sapri, cartelli inneggianti alla rivoluzione partenopea.*
***Pinuccio Cangiano** ha curato gli interventi tecnici necessari al restauro dell'importante registro. Le pagine erano scure e sono state sbiancate in una soluzione di calcio e magnesio. L'intervento di laboratorio è garantito per cento anni.*
Nel libro è raccontata la vita sociale, amministrativa e religiosa di Sapri duecento anni fa. Significative le "suppliche" che venivano rivolte al Sindaco e che riguardavano gli argomenti più disparati. Una delle "suppliche" più interessanti è senz'altro quella di una nobildonna del luogo che voleva insegnare alle fanciulle a leggere e a scrivere, ottenendo un secco diniego dal Sindaco.
*Momento emozionante è la consegna dell'opera al Sindaco di Sapri , **Giuseppe Del Medico**. "Oggi ti consegno un gioiello restaurato", ha affermato il presidente Carusi nell'affidare al sindaco Giuseppe Del Medico il prezioso volume. Il sindaco, dopo aver ricordato che suo padre era rotariano, ha ringraziato "il presidente Italo Caruso per aver fatto completare il restauro del Registro delle Sedute Decurionali che, indubbiamente, contribuirà a far vivere alla comunità saprese straordinarie pagine di storia". Un volume è stato consegnato anche a **Maria Carmela D'Agostino**, referente del Comune di Sapri alle attività culturali. La manifestazione è stata conclusa dall'assistente del governatore **Giuseppe Mensitiere** che ha colto l'occasione per mettere in risalto "la vivacità culturale e organizzativa del club rotariano saprese dimostrata di recente anche con i premi Ortega e Speranza".*

Carmen Luisa A. Marotta

BENEVENTO

La **Cattedrale** restaurata

Il Rotary Club Benevento, presieduto da **Gian Raffaele Cotroneo**, ha organizzato una visita guidata alla Cattedrale restaurata. Cicerone d'eccezione è stato mons. **Mario Iadanza**, Vicario episcopale per la Cultura ed i Beni culturali dell'Arcidiocesi di Benevento. Al termine della visita, mons. Iadanza ha svolto una relazione sui lavori effettuati e sulla storia della Cattedrale presso il Centro di cultura "R. Calabrìa" dell'Università Cattolica in piazza Orsini.
Il Rotary ha recentemente deciso di offrire una delle 72 formelle delle nuove Porte di bronzo della Cattedrale, che saranno posizionate entro la fine dell'anno, contribuendo in tal modo al consolidamento della memoria storica e spirituale della gente beneventana e sannita "nella certezza che sappia ricercare e ritrovare nelle tracce illustri del proprio passato più di una ragione per affrontare il presente ed il futuro con una nuova consapevolezza ed un autentico spirito solidale".

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 20

SORRENTO

Pane, amore e... Marina Grande

Risorse professionali, intellettuali, finanziarie e umane dei rotariani per la completa tutela e valorizzazione della storia e della cultura

Un pezzo di storia di Sorrento rischia di andare irrimediabilmente perduto: è la porta di Marina Grande, la più antica della città, resa immortale dal film «Pane, amore e...» di **Dino Risi**. In difesa di questo gioiello, di cui i residenti hanno più volte segnalato il degrado e la precarietà, è sceso in campo il Rotary Club di Sorrento. Attraverso il presidente, **Baldassarre Liguoro**, l'associazione ha offerto al sindaco del Comune **Giuseppe Cuomo**, il proprio contributo «per conservare e valorizzare la porta nel miglior modo possibile». L'incontro tra i vertici del Club ed i rappresentanti del Comune ha già portato buoni frutti: è stato siglato un verbale d'intesa tra i rotariani, rappresentati dal presidente Liguoro e dal socio **Nello Falcone**, ed il Comune, nella persona del neo-assessore ai Lavori Pubblici **Raffaele Apreda** e del dirigente del IV dipartimento **Alfonso Donadio**. L'obiettivo è quello di giungere, in pochi mesi, al recupero definitivo della porta di Marina Grande. Realizzata nel III secolo avanti Cristo, essa ha rappresentato l'unico accesso alla città dal mare almeno fino al Quattrocento. Nei tratti conserva ancora i segni della tipica tecnica di costruzione delle porte greche, con la muratura isodoma a blocchi squadrati, e l'impianto medievale a doppio arco. Oggi, della porta sono ancora visibili i fori dei cardini, attraverso i quali venivano calati i tronchi necessari per rinforzare il varco in caso di assedio. Questo monumento, inoltre, è indissolubilmente legato all'invasione dei turchi del 13 giugno 1558: secondo la tradizione, fu proprio dalla porta di Marina Grande, aperta nottetempo da uno schiavo infedele della famiglia **Correale**, che gli invasori riuscirono a penetrare in città per poi metterla a ferro e fuoco. Dopo la distruzione delle antiche mura, avvenuta nell'Ottocento, quella di Marina Grande è divenuta ufficialmente la porta più antica di Sorrento. A consegnarla alla storia è stata anche la cinematografia. Nel 1955, il regista Dino Risi volle ambientare proprio a Sorrento il film-cult «Pane, amore e...».

E proprio sotto la porta di Marina Grande fu girata una delle scene più famose, cioè quella in cui **Vittorio De Sica**, scapolo impenitente e fresco di nomina a capo della polizia municipale sorrentina, aiuta un'avvenente turista svedese nella ricerca del cagnolino che quest'ultima aveva smarrito. La «caccia al tesoro» li porta dalla mitica villa Tritone al borgo marinaro di Sorrento proprio attraverso via Marina Grande e, quindi, la porta che ora versa in evidenti condizioni di degrado. Ecco spiegato l'impegno assunto dal Rotary Club, sempre in prima linea per il recupero e la valorizzazione degli edifici storici sorrentini. Basti pensare al restauro della basilica di Sant'Antonino, che ha restituito ai fedeli due preziosi affreschi del Seicento ed un crocifisso ligneo risalente addirittura al secolo prima. Sul fronte del museo Correale, invece, i rotariani si sono impegnati a redigere, d'intesa col consiglio di amministrazione, un business-plan basato su precise strategie di modernizzazione e sviluppo. È in quest'ottica l'archivio del museo è stato informatizzato, rendendo tutti gli antichi documenti consultabili con un semplice clic. «Il Rotary Club continuerà ad impegnarsi per la tutela e per la valorizzazione della storia e della cultura locali –fa sapere il presidente Baldassarre Liguoro– Grazie alle nostre risorse professionali, intellettuali e finanziarie, intendiamo contribuire alla soluzione degli innumerevoli problemi che affliggono la nostra comunità ed il nostro territorio, operando in stretta sinergia con le istituzioni e col mondo dell'associazionismo».

Ciriaco Viggiano

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 21

Il rotariano Pier Giorgio Turco *e le strade dell'amore nel mondo*

"Mi manca il mio fratello negro, al quale vorrei ancora andare incontro, accarezzarlo perché lui mi ha insegnato che sulla strada della speranza c'è un raggio di sole per tutti"

"Ma di che colore è la pelle di Dio?". Se lo è chiesto Pier Giorgio Turco, il "medico missionario" che per ben diciannove anni è andato in Africa a curare soprattutto i bambini con gravi malattie agli occhi, nel suo libro: "Le strade dell'amore nel mondo. Pensieri e ricordi d'Africa", presentato nella Sala del Gonfalone del Comune di Salerno alla presenza dell'arcivescovo emerito monsignor **Gerardo Pierro**, del professor **Giuseppe Cacciatore**, del presidente di Salerno Energia senatore **Fernando Argentino**.

L'iniziativa è stata del Rotary Salerno Est di cui è presidente **Renato Vicinanza**. Il libro, della Edizioni Marte, è stato sponsorizzato da Salerno Energia e dal Comune di Salerno. "È un libro fatto di ricordi, che si sfoglia lentamente con infinita dolcezza, quasi per non sciuparli", ha spiegato **Giorgio Turco** che ha raccontato di quando è stato costretto a enucleare l'occhio di un bambino negro: "Con animo grato, quando è uscito dall'ospedale, mi ha offerto la metà di un pezzetto di pane, l'unica cosa che possedeva, la sua unica ricchezza". Adesso all'ottantaduenne dottor Turco, al quale il suo medico ha raccomandato di non andare in Africa, mancano i sorrisi dei bambini ricoperti di stracci, che corrono scalzi verso di lui, la loro curiosità, il loro modo di guardare l'amico -padre- medico, con uno sguardo dolcissimo e malinconico che chiede la speranza di guarire: "Mi manca l'Africa, i suoi grandi spazi, i suoi colori. Mi manca il mio fratello negro, al quale vorrei ancora andare incontro, stendere le mie mani verso di lui per accarezzarlo, le mie braccia per sorreggerlo, donandogli il mio sorriso, perché lui mi ha insegnato che sulla strada della speranza c'è un raggio di sole per tutti". L'introduzione al libro è stata curata dal professor Giuseppe Cacciatore, che è rimasto colpito dalla straordinaria coerenza e fede del dottor Turco "vissuta attraverso un profondo slancio d'amore verso i più deboli: i vecchi e i bambini africani che sono il suo grande amore e per i quali è diventato un padre. Salerno -ha concluso- deve tributarti l'omaggio che meriti". Monsignor Gerardo Pierro, ha sottolineato la grande fede cristiana del dottor Turco: "Accanto alle ombre ci sono grandi luci. Pier Giorgio è una grande luce che ha saputo trasferire il suo amore, curando i bambini, la parte più debole e indifesa della popolazione. Fintanto che ci saranno, sul nostro pianeta uomini come lui, che aprono il cuore alla speranza, il futuro sarà meno incerto e problematico". Il senatore Fernando Argentino ha analizzato la storia umana e professionale di Pier Giorgio Turco: "un uomo straordinario che ha guardato gli ultimi del mondo con gli occhi del cuore". L'assessore alla Cultura **Ermanno Guerra** ha espresso la sua ammirazione per il dottor Turco il quale "ha dedicato il suo tempo a quelli che soffrono. Rappresenta un modello d'impegno civile e professionale". Per Renato Vicinanza "Pier Giorgio è un rotariano vero, incarna al meglio lo spirito del Rotary che è quello di servire al di sopra di ogni interesse personale. Con lui abbiamo condiviso le emozioni che ha vissuto in Africa". La ginecologa salernitana **Lola Tonin Bianco**, responsabile dell'Associazione SOSolidarietà, per nove volte è stata in Nigeria con il dottor Turco: "Un uomo dalle grandi doti umane. Pur non conoscendo altre lingue, si fa capire col cuore". Tra i presenti tutti i soci e i presidenti dei club rotariani della città che in questi diciannove anni hanno donato generosamente e con amore, i fondi che hanno consentito al dottor Turco di realizzare buona parte del suo lavoro in Africa ed anche di costruire e attrezzare, con la collaborazione e l'aiuto del frate cappuccino **Antonio Triggiante** un orfanatrofio :"Casa Famiglia" dove oggi sono ospitati 58 ragazzi raccolti dalla strada.

Aniello Palumbo

Nella foto, da sinistra: Pier Giorgio Turco, Gerardo Pierro, Giuseppe Cacciatore, Ferdinando Argentino.

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 22

Rotaractiani di Salerno Duomo

Occorre ascoltare sempre di più i giovani e renderli testimoni e protagonisti sul palcoscenico della vita

A Salerno il nuovo "Club Rotaract Salerno Duomo". **Francesco Dente**, presidente del Rotary Salerno Duomo, club padrino del costituendo club, ha affermato: "Dobbiamo ascoltare sempre di più i giovani, perché rappresentano il nostro futuro. Dobbiamo renderli protagonisti sul palcoscenico della vita". **Giovanni Chiumiento**, delegato a rappresentare i giovani del nascente club rotaractiano, ha sottolineato che "la maggior parte dei giovani del nuovo Club, il terzo di Salerno, provengono da famiglie non rotariane, accomunati dalla voglia di fare e da un grande spirito di amicizia, valori cari al Rotary". A tenere a battesimo il nuovo club, sono stati il presidente Distrettuale della Commissione Giovani, **Antonio Brando** ("Il giovane deve avere il coraggio di cambiare. Si può anche sbagliare, ma meglio sbagliare nell'azione che stare fermi e aspettare che qualcosa ci aiuti a cambiare"), **Leopoldo Rossi**, del Rotary Club di Cosenza e componente della commissione del Rotary per il Rotaract; il presidente del Rotaract di Salerno **Angelo Michele Sessa** ("Dobbiamo essere sempre più uniti e presenti sul territorio") e il segretario del Rotaract Campus, **Vito Buonomenna**, che ha portato i saluti del presidente **Bruno Scannapieco**. Erano presenti anche il formatore degli assistenti rotariani **Ciro Senatore**, **Tony Ardito**, vice presidente del Rotary Salerno, il club padrino del Rotaract Salerno, **Daniela Grimaldi**, presidente del Rotary Salerno Nord Due Principati, club padrino del Rotaract Campus, con il suo delegato per le nuove generazioni **Mina Salito; Mariagrazia Cappetti** e **Pasquale Ceci**, che seguiranno la nascita del nuovo club; l'assessore **Alfonso Buonaiuto** che ha portato l'augurio del Sindaco ("E' importante trasmettere ai giovani le proprie esperienze in uno spirito di coesione e socializzazione") e il già Comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, **Andrea Agostinelli,** che porta sempre nel cuore la nostra città e appena può torna da Roma per trascorrere qualche ora con gli amici salernitani.

An. Pa.

Il silenzio è mafia

Il progetto "Il silenzio è mafia" ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori di secondo grado su uno dei grandi problemi del nostro Meridione: la criminalità organizzata.
Il progetto -promosso dal Rotaract, in particolare dalla commissione distrettuale legalità- consiste in un concorso letterario avente ad oggetto la percezione personale del fenomeno malavitoso e le possibili contromisure. I club sono invitati ad organizzare nelle scuole convegni per sensibilizzare maggiormente gli studenti e per renderli consapevoli di quanto ognuno di noi debba fare la sua parte per ottenere un "mondo senza mafie". Gli autori dei due migliori elaborati riceveranno in premio un tablet Apple "Ipad 3". La premiazione dei due migliori elaborati si terrà durante una manifestazione pubblica che il Rotaract organizzerà nella città di Scafati in provincia di Salerno nel mese di gennaio del prossimo anno, nel corso della quale saranno altresì presentati i dati emersi dall'esame dei lavori raccolti.

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 23

CASERTA

Paralimpiadi *per l'integrazione sociale*

La preoccupazione è che sul mondo dello sport per disabili possa ricadere la cortina di indifferenza che da anni circonda le discipline agonistiche

Sono state le Paralimpiadi dei record: 166 paesi presenti, 4280 atleti impegnati per 11 giorni di gare in 22 diverse discipline, una visibilità planetaria con oltre due milioni di biglietti venduti e oltre quattro miliardi di spettatori in mondovisione.
Sono state le Paralimpiadi più importanti di sempre, come hanno annunciato il presidente del Comitato Paralimpico Internazionale **Philip Craven** e il numero uno del comitato organizzatore **Sebastian** Coe agli oltre 80 mila presenti alla cerimonia d'apertura allo Stadio Olimpico di Londra lo scorso 29 agosto.
Il rischio, ora che la grandeur olimpica è ormai alle spalle, è che sul mondo dello sport per disabili ricada nuovamente quella cortina di indifferenza che da anni circonda le discipline sportive non appannaggio dei normodotati.
Per mantenere viva l'attenzione sul connubio sport e disabilità il Rotaract Club Caserta Terra di Lavoro in attuazione del Progetto Nazionale "Vinciamo Insieme" ha promosso una due giorni interamente dedicata allo sport come strumento di integrazione dei soggetti portatori di handicap.
Presso l'Istituto "Alessandro Manzoni" di Caserta il club ha organizzato un convegno dal titolo "Vinciamo insieme a Caserta: lo sport per l'integrazione sociale".
Presenti il presidente del Coni Provinciale di Caserta **Michele De Simone**, il RRD del Distretto 2100 **Mario Caratelli**, il presidente della Lega Problemi Handicappati Vitaliano Ferrajolo nonché due atleti disabili: **Raffaele Giannetti** cestista in carrozzina e ciclista di handbike e **Nicola Molitierno** campione paralimpico di tennis tavolo (ha fatto parte della spedizione azzurra alle Paralimpiadi di Pechino 2008) attualmente tra i primi al mondo nella disciplina.
Proprio il campione di tennis tavolo è stato uno dei protagonisti dell'evento che ha coinvolto la cittadinanza. I soci del club di Caserta - in concomitanza con la prima Assemblea Regionale ospitata dal club- hanno allestito al centro della città in piazza Dante un gonfiabile all'interno del quale i casertani, giovani e non, hanno potuto sfidare il campione paralimpico al tavolo da ping pong, cimentarsi in brevi partite di basket e calcio a due e assistere ad esibizioni di zumba, karate, difesa personale, tchoukball e football americano.
L'iniziativa - fortemente voluta dal presidente del Rotaract **Angelo Mele** e da **Gianpiero Calvano** già membro del sodalizio - ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Caserta ricevendo il plauso delle istituzioni e dei tantissimi casertani accorsi in piazza.

Francesco Santonastaso

novembre_master:Layout 1 30-10-2012 18:05 Pagina 24

Rotary news

Cultura Contadina

Giornata rotariana a Cancello Arnone in provincia di Caserta all'insegna di "Terra-Natura-Cultura-Legalità-Solidarietà". Le relazioni sono state tenute dagli imprenditori **Alessandra Cecere** e **Gaetano Fierro**, dall'agronomo **Salvatore Merone**. La giornata è stata anche un momento di condivisione rotariana in quanto si è svolto un interclub con i sodalizi Napoli Posillipo e Nola – Pomigliano D'Arco e in questa occasione **Aniello Montano** è stato nominato socio onorario del Club Aversa Terra Normanna.

Sveva Costanzo

Catanzaro dialogo aperto con i giovani

Rotariani e rotaractiani di Catanzaro Tre Colli insieme per il progetto "Informa-Giovani" legato a tre parole: semplicità, orientamento, servizio. L'iniziativa è portata avanti del presidente del Rotary **Manlio Paonessa** e dalla presidente del Rotaract **Gloria Severino**. *Semplicità:* un principio semplice ed efficace, ovvero sia costruire una relazione tra aspettative ed attese dei giovani rotaractiani rispetto al proprio futuro e disponibilità dei soci del Rotary Catanzaro Tre Colli a supportarli nell'ambito delle proprie prerogative e professionalità. *Orientamento:* l'obiettivo è quello di aiutare i giovani ad acquisire conoscenze, competenze e consapevolezza dei diversi futuri possibili per la propria vita personale e professionale. *Servizio:* tutto il Club Rotary dovrà effettuare attività di servizio, attraverso i propri soci ed il rispettivo tempo dedicato, partecipando e moltiplicando le occasioni di service reale rispetto al territorio ed alla comunità, seppure "selezionata".

Rocco Reina

Stella Futura a Vallo della Lucania

Il Rotary Club Vallo della Lucania-Cilento, di cui è presidente **Gerardo Di Maio**, e la BCC Banca del Cilento-Lucania Sud insieme per la solidarietà sul territorio cilentano, in particolare per il progetto "Stella Futura" promosso da **Maria Stella Nobile,** moglie del nostro governatore **Marcello Fasano**.
Il progetto mira alla creazione di una Bio Banca per la crioconservazione dei gameti e dei tessuti ovarici delle persone sottoposte a terapie antitumorali dando la possibilità di procreare a quei pazienti che, a causa di cure a volte devastanti per l'apparato riproduttore, ne siano conseguentemente inabilitati. L'accordo di collaborazione si è reso possibile grazie all'attiva partecipazione delle consorti dei Soci del Club ed alla concreta adesione del direttore generale della Bcc **Ciro Solimeno**. Da alcune settimane sono in bella mostra nelle filiali della Bcc di Vallo della Lucania, Casal Velino, Omignano Scalo, Futani, Acciaroli, Marina di Camerota e Perito i colorati contenitori salvadanai con l'indicazione "Progetto Stella Futura".

Rotariano di Pompei in Brasile

Il rotariano Leopoldo Schettino, architetto, del Rotary Pompei Sud svolge un ruolo di primo piano nel parco Madureira di Rio de Janeiro nel segno dela sostenibilitá. Il parco con 93.000 metri quadrati, equivalenti a 12 campi di calcio, rappresenta la terza maggiore area verde della cittá carioca dopo il parco del Flamengo. Sono stati piantati 432 alberi nativi di piú di 60 specie diverse. Il parco é attrezzato con aree giochi per bambini, una pista ciclabile, campi di calcio e di palla a volo e attrezzi da ginnastica per tutte le etá. Inoltre é dotato di una pista di skate che puó ricevere sia i grandi professionisti di questo sport sia gli amatori. Il quartiere Madureira si trova nella zona nord di Rio de Janeiro e rappresenta un luogo storico e tradizionale della cultura carioca ospitando due tra le piú antiche scuole di samba della cittá, Império Serrano e Portela, in merito a questo, il parco é stato dotato di una piazza denominata praça do samba, dando la possibilitá di ospitare grandi spettacoli di samba e altri generi musicali. Nello studio "Ruy Rezende Arquitetura", che ha progettato il parco Madureira, opera il rotariano di Pompei Leopoldo Schettino.